



Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca

Istituto Comprensivo "Giulio Bevilacqua"

Via Cardinale Giulio Bevilacqua n° 8

25046 Cazzago San Martino (Bs)

telefono 030 / 72.50.53 - fax 030 / 77.50.525

e-mail uffici: BSIC82100A@istruzione.it e-mail certificata: BSIC82100A@pec.istruzione.it

sito web: www.iccazzago.it

Circ. n. 53

Cazzago San Martino, 23 dicembre 2013

ALLA CORTESE ATTENZIONE

→ **DEGLI ALUNNI E DELLE ALUNNE**

→ **DEI LORO GENITORI**

→ **DEL PERSONALE DOCENTE E A.T.A.**

Oggetto: Santo Natale 2013

La parola "fede" deriva dal latino fides che vuol dire originariamente fiducia.

Tutta la nostra vita è intessuta di rapporti umani improntati sulla fiducia: vivere in una società ove le azioni di ognuno sono inestricabilmente intrecciate le une con le altre richiede necessariamente un atto più o meno consapevole di fiducia nell'altro da sé.

Sin dalla nascita l'uomo si affida completamente e incondizionatamente alle cure e all'amore di chi lo accoglie tra le proprie braccia; crescendo il dare fiducia diventa un'azione sempre più pensata e razionale, meno istintiva, che porta spesso ad una sensibile diminuzione della capacità di affidarsi, di abbandonarsi ed anche di sperare.

Avere fiducia nel prossimo, in se stessi, nel domani ... tutto nel mondo di oggi sembra remare contro questa tendenza naturale dell'uomo: aumentano la diffidenza, la paura, il senso di solitudine che inaspriscono l'animo e il primordiale spontaneo atteggiamento di fiducia, quello che caratterizza il nostro stare al mondo, il nostro approccio con le persone e con le situazioni quotidiane, si indebolisce sempre di più fino a diventare un gesto eccezionale, raro.

Inoltre la fiducia condivisa in valori, idee e prospettive future crea legami, realizza reti ed alleanze educative, genera fratellanza e tutto ciò alimenta la speranza ... la speranza che solo confidando nella bontà e nella capacità di amare dell'altro possiamo dirci "ce la possiamo fare".... ce la possiamo fare, uniti e fiduciosi, di fronte alle catastrofi naturali, che in un attimo rapiscono vite e progetti, ai periodi bui della nostra storia e della nostra economia che spingono alla disperazione, al fallimento e alla morte.

Possiamo farcela allora, con la forza della fede, della speranza e della carità rinvigorita dal senso di abbandono fiducioso alla Vita, all'Amore.

"La speranza non riguarda solamente le aspettative e le attese relative al futuro. La speranza è qualcosa di diverso dall'attesa che si verifichi un certo evento: essa spalanca un orizzonte più ampio. La speranza è sempre in relazione con una certa persona: io spero per te e in te. La speranza ha bisogno di pazienza. Devo saper aspettare finché le forze saranno recuperate e finché la crisi non si sarà trasformata in tesoro di nuove opportunità." (*La filosofia della speranza di Gabriel Marcel; Anselm Grün*)

Con questo spirito, nel ringraziarvi per la consueta e fattiva collaborazione, auguro a tutti voi e alle vostre famiglie un Natale che rigeneri e rafforzi in noi speranza e fiducia.

LA DIRIGENTE SCOLASTICA
Prof.ssa Maria Rosaria Cassarino

M. Cassarino

